

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 12 - numero 2338 di venerdì 19 febbraio 2010

Proposta di codice etico del RSPP

Un codice di Etica Professionale per il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

google_ad_client

Si riporta un articolo apparso sul numero di ottobre 2009 del Giornale degli Igienisti Industriali, del Presidente <u>AIDII</u> (Associazione Italiana degli Igienisti Industriali).

L'articolo in ultima pagina propone il Codice di Etica Professionale <u>ICFP</u> (Istituto di Certificazione delle Figure della Prevenzione).

---- L'articolo continua dopo la pubblicità ----

.

L'igienista Industriale, il Tecnico di Igiene Industriale, il <u>Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione</u> (ciascuno per il suo ambito operativo) si impegnano a:

- 1. Esercitare la professione seguendo principi scientifici riconosciuti e avendo ben chiaro che la vita, la salute e il benessere degli individui possono dipendere dal suo giudizio professionale e che il suo primo dovere consiste nel proteggere la salute ed il benessere della popolazione.
- a) Basare il giudizio professionale su principi scientifici riconosciuti.
- b) Riconoscere i propri errori.
- c) Non distorcere, alterare o nascondere i fatti nell'esprimere pareri professionali o raccomandazioni.
- 2. Fornire alle parti interessate consigli obiettivi in merito ai rischi potenziali per la salute ed alle precauzioni da prendere per evitare conseguenze negative sulla salute.
- a) Ricavare le informazioni circa i rischi potenziali da sorgenti affidabili.
- b) Mantenersi aggiornati sulle informazioni scientifiche in modo da informare in modo obiettivo le parti interessate.
- c) Verificare in modo opportuno che i rischi per la salute siano stati comunicati alle parti interessate.
- 3. Assicurare la riservatezza delle informazioni confidenziali ottenute durante la propria attività, a meno che ciò possa recare danno grave agli individui o esistano specifici obblighi di legge (oppure: rispettare la confidenzialità delle informazioni che rappresentano un segreto industriale ecc.).
- a) Utilizzare le informazioni confidenziali esclusivamente per lo scopo per il quale sono state richieste.
- b) Fornire informazioni confidenziali solo previa autorizzazione della persona e della organizzazione interessata.
- c) In caso di pericolo per la salute o per vita notificarlo al datore di lavoro o al cliente od altre autorità.
- 4. Evitare circostanze che possano compromettere il giudizio professionale o dare luogo a conflitti di competenze.
- a) Informare prontamente le parti interessate circa i conflitti di interessi reali o potenziali.
- b) Non sollecitare o accettare direttamente o indirettamente denaro o beni di altro genere intesi ad influenzare il suo giudizio professionale.
- c) Non offrire incentivi in denaro o beni di altro genere allo scopo di procurarsi il lavoro.

Proposta di codice etico del RSPP

- d) Informare clienti o datori di lavoro quando è a conoscenza di inadeguatezza o ritardo nella realizzazione di progetti di prevenzione.
- 5. Fornire servizi esclusivamente nelle aree per le quali si ha competenza.
- a) Accettare solo incarichi per i quali possiede adeguate conoscenze ed esperienze o dispone di assistenza specialistica qualificata.
- b) Disporre delle necessarie autorizzazioni o licenze richieste per legge.
- c) Sottoscrivere esclusivamente documenti approntati da lui stesso o da altre persone sotto la sua direzione e controllo.
- 6. Sostenere e sviluppare l'onorabilità e l'integrità della professione.
- a) Evitare qualsiasi pratica, atto, o modo di operare che, per interesse privato, possa procurare discredito alla sua professione.
- b) Operare sempre per l'interesse pubblico.
- c) Non collaborare con persone o enti che ritiene operino in modo scorretto o fraudolento.
- d) Non fare dichiarazioni non rispondenti a verità relativamente al proprio curriculum o titolo di studio, alla propria esperienza professionale o alle proprie credenziali.
- 7. Evitare comportamenti ingannevoli nella sollecitudine di un impiego professionale e azioni scorrette nei confronti degli altri.
- a) Non fare affermazioni false o omettere fatti che possono creare aspettative fuorvianti in merito alla propria esperienza o capacità professionale.
- b) Non consigliare prodotti, apparecchi o servizi che, a sua conoscenza, siano inefficaci o scorretti.
- 8. Riferire il mancato rispetto del Codice di Etica e collaborare al processo di revisione dello stesso.
- a) Informare il Comitato di Gestione di ICFP circa le infrazioni al codice di cui venisse a conoscenza.
- b) Partecipare, se richiesto, come membro del Comitato di revisione del codice di etica collaborare con il Comitato di revisione del codice di etica.

L'articolo completo a cura di M. Cascinai, Presidente AIOII (formato PDF, 670 kB).



Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.

www.puntosicuro.it

Proposta di codice etico del RSPP 2/2